

edizione del 26 marzo 1999

SOMMARIO

1. PROTOCOLLO D'INTESA PER LE CIRCONVALLAZIONI DI VENARIA E BORGARO
 2. FONDAZIONE PER L'AMBIENTE "TEOBALDO FENOGLIO"
 3. LA PROVINCIA DI GIUSEPPE GROSSO
 4. TUTTO PRONTO PER "PORTE APERTE ALLO SPORT PER TUTTI"
 5. ANCHE A TORINO UN LABORATORIO TERRITORIALE AMBIENTALE
 6. NASCE IL TAVOLO PERMANENTE DI COORDINAMENTO ENTI SERVIZIO CIVILE
 7. MERCOLEDI' IN GIUNTA
 8. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
 9. L'AVVENTURA DELLA SINDONE: 2000 ANNI DI STORIA RACCONTATA A FUMETTI
 10. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI
 11. GLI APPUNTAMENTI
-

1. PROTOCOLLO D'INTESA PER LE CIRCONVALLAZIONI DI VENARIA E BORGARO

Primo importante passo per la realizzazione delle circonvallazioni di Venaria e Borgaro. La Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, il Presidente della Regione **Enzo Ghigo**, l'Assessore **Franco Corsico** per il Comune di Torino e i Sindaci **Giuseppe Catania** (Venaria) e **Giuseppe Vallone** (Borgaro) hanno infatti firmato martedi' scorso a Palazzo Cisterna un "protocollo d'intesa" che rappresenta la premessa indispensabile alla realizzazione delle opere. Alla firma era presente l'Assessore provinciale alle grandi infrastrutture, **Franco Campia**, secondo il quale il progetto approvato tiene conto in modo equilibrato sia delle esigenze di Borgaro sia di quelle di Venaria.

La Presidente Bresso ha sottolineato che il colpo di acceleratore e' stato favorito dal progetto per il recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria. "Si tratta - ha spiegato Bresso - di un progetto che affronta con una soluzione di alta qualita' ambientale il problema degli accessi alla Reggia, sciogliendo al tempo stesso il nodo del traffico proveniente dalle Valli di Lanzo, che in tal modo viene avviato verso la Torino e la tangenziale bypassando l'abitato di Venaria."

Per il Presidente della Regione, Enzo Ghigo, "il percorso seguito per arrivare a questo accordo e' da giudicare positivamente; tutta l'operazione Venaria comportera' per la Regione uno sforzo notevole, ma e' un impegno doveroso al quale non intendiamo sottrarci."

Il complesso delle due circonvallazioni (8 Km in tutto) comportera' una spesa di circa 75 miliardi, che diventeranno 90 con i 15 miliardi necessari per il prolungamento di Corso Regina Margherita e la realizzazione della circonvallazione di Savonera.

La Provincia ha gia' messo a bilancio 24,5 miliardi; la Regione - in forza di un accordo di programma che dovra' essere siglato prossimamente - si accollera' la meta' della spesa (circa 45 miliardi). Le risorse mancanti saranno reperite dalla Provincia.

Quanto ai tempi, l'opera potrebbe essere completata entro il 2002.

2. FONDAZIONE PER L'AMBIENTE "TEOBALDO FENOGLIO"

La presentazione del progetto di costituzione della Fondazione per l'Ambiente Teobaldo Fenoglio, si e' svolta martedi' scorso a Palazzo Cisterna durante un convegno.

Vi hanno preso parte la Presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba e Franco Becchis dell'Universita' di Torino, oltre ad esperti, rappresentanti di Universita', Politecnico e associazioni ambientaliste.

La Fondazione a lui intitolata si propone di promuovere la ricerca, la formazione, la comunicazione nel campo dell'ambiente e delle politiche ambientali, con particolare riguardo alla dimensione locale.

In particolare, si legge in un documento che illustra gli obiettivi del progetto, la Fondazione sosterra' l'evoluzione delle politiche pubbliche verso forme che permetteranno la partecipazione dei cittadini e delle imprese; dovra' privilegiare le attivita' di ricerca e formazione orientate alla progettazione, attuazione e valutazione delle politiche ambientali, in un contesto fortemente interdisciplinare e aperto alle esperienze internazionali.

In proposito sara' creata una rete di rapporti internazionali di ricerca e formazione con seminari e telelavoro.

Teobaldo Fenoglio, cui e' stata intitolata la Fondazione, definito "figura pionieristica delle politiche ambientali locali", e' stato Assessore provinciale dal 1975 al 1985. Nel corso dei due mandati ha manifestato notevoli intuizioni sulle problematiche ambientali che lo collocato fra gli anticipatori, all'interno delle istituzioni, di una nuova sensibilita' ambientalistica.

3. LA PROVINCIA DI GIUSEPPE GROSSO

Lunedì mattina a Palazzo Cisterna si e' svolto un incontro sul tema "La Provincia nel pensiero e nell'azione di Giuseppe Grosso". Al termine, e' stata intitolata a Giuseppe Grosso la "Biblioteca di storia e cultura del Piemonte", la cui sede si trova proprio a Palazzo Cisterna. La doppia cerimonia ha origine nel ricorrere in questi mesi di due anniversari: il 27 ottobre 1973, poco piu' di venticinque anni fa, si spegneva Giuseppe Grosso, già Presidente della Provincia di Torino, mentre nel 1964 - 35 anni or sono - per volonta' dello stesso Grosso veniva aperta al pubblico la Biblioteca che oggi ha preso il suo nome. La scritta "Biblioteca Giuseppe Grosso" e' stata scoperta dalla Presidente **Bresso** e dal Prof. **Carlo Federico Grosso**. Presenti, fra le numerose autorità, il Vicepresidente **Mario Rey**, l'Assessore alla Risorse culturali **Valter Giuliano**, il Presidente del Consiglio provinciale, **Elio Marchiaro**, il Rettore dell'Universita' **Bertolino**, il Presidente del Consiglio Comunale di Torino, **Mauro Marino**. Durante l'incontro - che si e' aperto con il saluto della Presidente **Mercedes Bresso** - il prof. **Gian Savino Pene Vidari** ha presentato una relazione sul tema "La Provincia nel pensiero e nell'azione di Giuseppe Grosso". Sia nell'intervento della Presidente Bresso sia nella relazione di Gian Savino Pene Vidari e' stata sottolineata la modernita' dell'opera di Giuseppe Grosso.

Sono state ricordate in primo luogo le sue battaglie in difesa delle autonomie locali, battaglie che condusse non soltanto come Presidente della Provincia di Torino, ma anche e soprattutto come Presidente dell'Upi (Unione Province d'Italia).

La Provincia si trova oggi in una fase di grande trasformazione (perde competenze nell'assistenza, ma ne acquista nei settori dell'ambiente, del governo del territorio e nello sviluppo locale). Grosso, anticipando di alcuni decenni le riforme che oggi stiamo applicando, cerco' di superare le anguste competenze della Provincia di allora (assistenza psichiatrica, viabilita' ed edilizia scolastica) per fare dell'Ente un soggetto capace di realizzare le infrastrutture indispensabili allo sviluppo del territorio.

Con un'altra intuizione anticipatrice, Grosso si adopero' per fare del nostro territorio un crocevia fra le regioni dell'intero Nord Ovest, puntando a un vasto piano di potenziamento delle vie di comunicazione che aveva l'obiettivo di far uscire la nostra regione da quel "cul di sac" cui sembrava condannata dalla stessa collocazione geografica.

4. SPORT/ TUTTO PRONTO PER "PORTE APERTE ALLO SPORT PER TUTTI"

Domenica 28 marzo decine di campi, palestre, piscine, impianti d'ogni genere saranno aperti a tutti i cittadini che vorranno provare una delle oltre cento attivita' motorie e sportive in programma. In una domenica senza il grande calcio (la serie A riposa), ci si potra' dedicare a una sana giornata di pratica sportiva.

Per partecipare i cittadini dovranno soltanto presentarsi agli impianti aperti in abbigliamento sportivo.

Numerosi i campioni del presente e del passato che intervengono nel corso della giornata. Intervengono fra gli altri Livio Berruti, Charlie Cagliaris, Sabrina Varrone, Elisa Uga, i nazionali cinesi di tennis tavolo Xu Fange e Shan-Yan Fei, la squadra di Hockey su prato di serie A del Cus Torino.

SPORT/ SI INAUGURA IL PALAZZETTO DELLO SPORT A SETTIMO

Domenica 28 marzo alle ore 11 a Settimo Torinese e' in programma l'inaugurazione del Palazzetto dello Sport. Oltre alle autorità locali, intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore allo Sport, Silvana Accossato.

5. ANCHE A TORINO UN LABORATORIO TERRITORIALE AMBIENTALE

Torino e l'area metropolitana hanno un laboratorio territoriale per l'Educazione ambientale.

Il laboratorio e' stato inaugurato oggi pomeriggio presso il Ce.Se.Di. (Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino) in via Gaudenzio Ferrari, 1, alla presenza degli Assessori provinciali Aldo Miletto (Istruzione, Sanita') e Giuseppe Gamba (Ambiente).

Nell'occasione si e' aperta la mostra "Le cose come sono" organizzata dal laboratorio epistemologico "Pensare per storie" in collaborazione con il Ministero dell'Universita' e della ricerca scientifica e tecnologica.

La mostra si potra' visitare dal 27 al 31 marzo presso il Ce.se.di.

Il laboratorio che si e' aperto a Torino e' incluso nel Progetto rete regionale di servizi per l'educazione ambientale, approvato e finanziato dal Ministero dell'Ambiente in occasione del primo PTTA 1989 - 91 (piano triennale per la tutela ambientale), e, in seguito, dal PTTA 1994-96. Il progetto prevede l'attivazione di una serie di centri servizi, chiamati Poli, istituiti in convenzione con le amministrazioni locali per favorire lo sviluppo dell'educazione ambientale in ambito regionale. 10 i Poli finora attivati (2 dislocati nella provincia di Torino), che hanno funzioni di raccordo, sul piano organizzativo e propositivo, di enti locali, di associazioni e di scuole. Sono anche luoghi di scambio, elaborazione, documentazione, al servizio del cittadino.

La Provincia ha stipulato, con la regione Piemonte, la convenzione richiesta ospitando il Polo di Torino presso il Centro Servizi Didattici che da tempo progetta e realizza con le scuole numerose iniziative di educazione ambientale (10.000 studenti coinvolti nell'a.s. 97/98). Il nuovo Polo intende in particolare offrire servizi al territorio ed e' aperto a tutti i cittadini.

6. NASCE IL TAVOLO PERMANENTE DI COORDINAMENTO ENTI SERVIZIO CIVILE

Presentato stamani in una conferenza stampa il "**Tavolo di coordinamento Enti di Servizio Civile**" e la firma del relativo protocollo d'intesa. Sono intervenuti all'incontro: **Maria Pia Brunato** Assessore alla Solidarieta' Sociale e Politiche per i Giovani; **Eleonora Artesio**, Assessore al Decentramento e all'Integrazione Urbana della Citta' di Torino; **Francesco Casciano** CO.Co.Pa (Coordinamento Comuni per la Pace); **Stefano Tassinari** ACLI Torino - Coordinatore Tavolo Enti Servizio Civile; **Enzo D'Alò**, regista de: "La gabbianella e il gatto, che inizio' l'attivita' di regista di film di animazione proprio durante il servizio civile; **Luigi Ciotti** Gruppo Abele; **Rodolfo Venditti** Presidente aggiunto Corte di Cassazione; **Rinaldo Bontempi** - Parlamentare europeo.

Il 16 giugno 1998 e' stata approvata la L.N. 230 che riforma la normativa in materia di obiezione di coscienza; si e' giunti cosi' a disciplinare una sfera di interessi che nella societa' italiana hanno trovato progressivamente spazi di consenso sempre piu' vasti.

Il "Tavolo" nasce dalle esperienze e dal confronto tra gli Enti di Servizio Civile (Provincia di Torino, Comune di Torino, Co.Co.Pa, A.C.L.I., A.R.C.I., CARITAS, C.E.S.C., G.I.O.C., Ispettorica Salesiana, M.I.R./M.N. e in collaborazione con L.O.C., presenti da diversi anni nella Provincia di Torino. Gli scopi del Tavolo sono: qualificare e sviluppare l'esperienza del Servizio Civile nella Provincia di Torino, valorizzandone le possibilita' educative, sociali e civili; sperimentare un modello di gestione decentrata del Servizio Civile in accordo con l'Ufficio di Servizio Civile Nazionale; promuovere l'autenticita' dell'obiezione di coscienza. In questo primo anno il Tavolo si propone di offrire consulenza agli Enti della Provincia di Torino; organizzare un incontro tra gli Enti convenzionati della Provincia di Torino e i responsabili dell'Ufficio Nazionale per chiarire il ruolo degli Enti stessi dopo la riforma legislativa; organizzare un corso di formazione rivolto ai responsabili degli obiettori presenti nei diversi enti; promuovere una ricerca sui diversi modelli di formazione per obiettori di coscienza; favorire la progettazione di esperienze comuni di servizio. L'iniziativa si accorda con lo stile di amministrazione condivisa, prevista dalla recente normativa, secondo la quale il nuovo modello di Servizio Civile dovra' servirsi di una organizzazione a rete, governata dall'Ufficio Servizio Civile Nazionale.

7. MERCOLEDI' IN GIUNTA

*Approvazione del progetto di rotatoria - nel territorio del Comune di Nichelino - lungo la S.P. 174 di Borgaretto (L. 100.000.000).

*Approvazione del progetto preliminare relativo al completamento della palestra e alle sistemazioni esterne del Liceo Scientifico di Bussoleno.

*Assegnazione di fondi agli Istituti scolastici superiori. I fondi potranno essere utilizzati autonomamente dalle scuole per

l'acquisto di arredi e attrezzature (L. 2.137.000.000).

*Autorizzazione all'Asta pubblica per lavori lungo la S.P. 243 di Vauda (L. 500.000.000).

*Lavori di sistemazione lungo la S.P. 40 di San Giusto (L. 37.000.000).

*Approvazione degli interventi diretti a favorire l'integrazione nel mondo del lavoro di persone in difficolta' nell'ambito del "Progetto Forlav" . (L. 90.000.000).

*Progetto aree attrezzate denominato "Camper service" a favore dei Comuni del territorio provinciale. Contributo di L. 50.000.000.

8. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

* Situazione manifattura di Susa

I consiglieri del CDU-Polo (**Marco Canavoso, Giuseppe Cerchio, Alberto Trazzi**) hanno interrogato l' Assessore al Lavoro, **Barbara Tibaldi** per sapere quali iniziative intraprendere in favore della Manifattura di Susa (dichiarata fallita dal Tribunale di Milano il 15 dicembre scorso) nella quale "ancora lavorano 48 dipendenti, eredi di una tradizione tessile che ha rappresentato, in un passato non molto lontano, una solida realta' industriale della Valle di Susa. " A distanza di un anno - quando gia' ci occupammo del problema, non ci sono novita' confortanti. - ha risposto l'Assessore **Tibaldi** - All'epoca la Provincia offri' a 28 lavoratrici la possibilita' di essere coinvolte in lavori socialmente utili che li accompagnassero fino alla pensione. Le lavoratrici non diedero la loro disponibilita'. Il problema e' poi passato alla Regione che noi abbiamo piu' volte sollecitato. Siamo in attesa di un incontro. La situazione dell'azienda e' sempre molto critica. Noi intendiamo continuare a svolgere un ruolo di stimolo. Sara' mia cura riferire al Consiglio eventuali novita'" **Marco Canavoso** (CDU-Polo) si e' dichiarato insoddisfatto, pur consapevole degli sforzi fatti dalla Provincia; ha deplorato il silenzio dei media e ha chiesto all'Amministrazione di attivarsi per garantire la continuita' lavorativa e arrivare a una soluzione anche parziale.

CONSULENZE

La Presidente **Mercedes Bresso** ha risposto con una relazione ai gruppi di opposizione (CDU-Polo, AN, FI, Lega e CCD) che hanno sottolineato il numero di consulenze date in quattro anni, inviando anche un esposto alla Corte dei Conti. Le opposizioni hanno contestato incarichi professionali di vario tipo ad esterni per oltre 25 miliardi rilevando che molti degli incarichi in questione non riguardano capacita' non presenti all'interno dell'ente. "Occorre in primo luogo fare chiarezza sull'esatto significato del termine "consulenza". - ha replicato **Bresso** - Nelle tesi illustrate dalle opposizioni si intendono per "consulenze" cose fra loro molto diverse e si inseriscono in questa voce rapporti che sono di tutt'altra natura. Tanto per essere chiari: non sono stati spesi in "consulenze" i 950 milioni impiegati per l'adeguamento alle norme di sicurezza dell'Istituto Ferrari di Susa; non sono consulenze i 122 milioni spesi quale corrispettivo per gli incarichi di coordinatore per la sicurezza e la direzione lavori in 5 Istituti scolastici, incarichi conferiti attraverso l'utilizzo di una graduatoria compilata a seguito di gara ad evidenza pubblica; non sono stati spesi in consulenze i 140 milioni utilizzati per l'acquisto di servizi necessari all'assistenza dell'infanzia e dell'adolescenza; non e' una consulenza il rapporto con una ditta per l'organizzazione di "Citta' d'arte a porte aperte "

La Presidente ha proseguito elencando altre collaborazioni che - ha precisato " non sono consulenze come definiti dalle opposizioni " " Basterebbero questi elementi per confutare la tesi secondo la quale la Provincia di Torino si sarebbe "sprecata" in consulenze. - ha poi sottolineato - Sulla base dei dati fornitici dagli uffici in 4 anni la Provincia di Torino ha speso in consulenze la somma di L. 20 , 675 miliardi (comprehensive delle progettazioni) a fronte di una spesa per il personale che in quattro anni e' quantificabile attorno ai 500 miliardi di lire. La spesa per le consulenze e' dunque il 4% circa della spesa per il personale, spesa la cui incidenza sul bilancio e' stata, da quest'anno drasticamente abbattuta, segno di una buona amministrazione. Una Provincia tutta di personale dipendente non sarebbe piu' funzionale ma piu' inefficiente." "Le consulenze - ha concluso **Bresso** - non sono che uno strumento per dotare la macchina amministrativa di quelle risorse aggiuntive, dotate di alta specializzazione, che sono necessarie per superare momenti di cambiamento come quelli che stiamo attraversando. Quanto al ricorso alla Corte dei Conti , ne attendiamo gli esiti senza preoccupazioni."

"Abbiamo osservato negli anni e contestato l'uso ripetuto di consulenze, - ha replicato **Giuseppe Cerchio** (CDU-Polo) aprendo il dibattito - considerate fondamentali dalla sinistra per raggiungere efficacia ed efficienza. Quali di questi incarichi sono stati veramente strategici e positivi per l'Ente? Perche' non si usano consolidate professionalita' interne? " Cerchio ha lamentato la continuita' delle collaborazioni, ha manifestato perplessita' sui costi, ha condannato "lo spreco di denaro" e deplorato la "degenerazione clientelare e nepotistica dell'amministrazione" .

Anche **Gianluca Vignale** (AN) ha rimproverato "l'uso esasperato" delle consulenze rimarcando che al momento dell'approvazione della Pianta organica e del piano dei concorsi la Giunta avrebbe dovuto prevedere le figure professionali necessarie. " Non consentiamo che l'Ente sia subappaltato, in particolare per quanto riguarda le sue specifiche competenze. Riteniamo che per alcuni progetti si poteva ricorrere a un concorso di idee anzichè rinnovare l'incarico sempre alle stesse società o agli stessi collaboratori."

Arturo Calligaro ha criticato la "mancanza di trasparenza" sugli incarichi ricordando che "invano, di fronte a consulenze rinnovate, era stata chiesta chiarezza." **Candido Muzio** (DS) ha invitato l'opposizione a confrontarsi su temi più alti come la trasformazione della macchina amministrativa, la ricerca di procedure più rapide per sconfiggere la lentezza burocratica. **Massimiliano Motta** (AN) ha ammesso che "le consulenze non sono negative ma devono essere usate con una certa ratio." Ha però criticato i costi e la "tendenza a rinnovare le collaborazioni al punto che alcuni consulenti paiono far parte dell' organico." **Cesare Formisano** (AN) ha giudicato inconcludenti le scelte fatte dall'Amministrazione, a suo parere incapace di un progetto vero, e ha condannato "l'abuso delle consulenze sulle quali la maggioranza non si è mai confrontata con il Consiglio". **Paolo Ferrero** (FI) ha parlato di uso delle consulenze "distorto, non trasparente e spesso inopportuno" e ha lamentato la mancanza di un dibattito costruttivo sull'argomento. **Massimo Coticoni** (FI) ha citato, quale esempio di scarsa economicità, un progetto ("mettersi in proprio") con risultati "insoddisfacenti rispetto ai costi" chiedendo se valeva la pena fare tali investimenti. La Presidente **Bresso** ha ribadito: " le consulenze servono a superare l'emergenza derivata dall'attribuzione di 13 nuove funzioni; non incidono eccessivamente sui bilanci perché terminano a emergenza conclusa. Ritengo sia stato scelto un percorso economico per l'Ente."

DELIBERE APPROVATE

Il Consiglio ha approvato a maggioranza una delibera che determina i criteri generali per l'organizzazione del servizio per la gestione del mercato del lavoro. Il provvedimento definisce le funzioni e l'organizzazione dei centri per l'impiego, che la Provincia si prepara a istituire per incrementare l'occupazione ed incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I centri saranno dislocati a Torino, Rivoli, Venaria, Cirie', Settimo Torinese, Chivasso, Cuorgne', Ivrea, Susa, Pinerolo, Chieri, Moncalieri, Orbassano. Ha relazionato **Marco Camoletto**, Assessore alle Attività economiche, precisando che i Centri per l'impiego forniranno servizi di accoglienza, di informazione, tecnici (iscrizioni alle liste, reiscrizioni ecc.) oltre a servizi lavoro (preselezione e incontro domanda-offerta, incontro domanda - offerta). " Il personale che lavorerà nei centri - ha detto - è già inserito in una graduatoria. Si tratta di persone che già lavorano nel settore. Il servizio sarà assunto in gestione diretta mediante convenzione con i comuni". **Giovanni Vendramini** (Pensionati) ha giudicato positivo il provvedimento, predisposto dopo aver dialogato e trovato un accordo con i comuni. Secondo **Giuseppe Cerchio** (CDU-Polo) "gli auspici sono buoni, resta la preoccupazione per il futuro dell'attività operativa e per la ricaduta sul territorio". **Massimiliano Motta** (AN) ha commentato che " sicuramente sono stati fatti dei tentativi ma è mancato il giusto coinvolgimento delle Associazioni per le imprese, piccole e grandi". **Paolo Ferrero** (FI) ha chiesto maggiore attenzione al Consiglio per la delibera. **Gianluca Vignale** ha rilevato che nel provvedimento veniva dato "scarso spazio alla formazione professionale, fondamentale per l'impiego nel mondo del lavoro".

Nella sua replica l'Assessore Camoletto - che ha parlato nella seduta di mercoledì 24 - ha sottolineato il fatto che ci si accinge "a gestire questo nuovo servizio senza alcuna conflittualità tra province e comuni. All'interno della Commissione c'è sempre stato un clima costruttivo. Devo ringraziare tutti coloro che vi hanno lavorato, in particolare gli uffici del settore Lavoro e del Ministero".

Dopo le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Rostagno e Vignale la delibera è stata approvata con 24 voti a favore (6 Consiglieri non hanno partecipato al voto).

AL VIA L'ESAME DEL NUOVO STATUTO

L'Aula ha quindi iniziato l'esame dei testi del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento. Il tema è stato introdotto dal Presidente Marchiaro il quale ha sottolineato lo sforzo compiuto da tutte le parti in causa per arrivare finalmente all'approvazione in Consiglio. "Il fatto che si arrivi ad esaminarlo alla scadenza del mandato - ha sostenuto - può anche essere considerata una cosa positiva, abbiamo lavorato anche tenendo conto dell'esperienza di questi quattro anni". La Consigliera Galliano ha ripercorso i momenti salienti del lungo lavoro. "Abbiamo cercato di proporre le soluzioni più idonee, ad esempio il tema della tutela per i piccoli gruppi". Per il Consigliere Vignale non si tratta certo dello Statuto ideale. "Si possono fare alcuni rilievi importanti - ha sostenuto - come la maggiore autonomia dei gruppi consiliari. La minoranza necessitava di maggiori strumenti di controllo sull'attività della maggioranza. Importante è il diritto di accesso alle informazioni per i Consiglieri, compreso l'utilizzo della parte informatica e del sito web, come è espresso nell'articolo 13 del Regolamento. È stato, bisogna ricordarlo, un lavoro di grande semplificazione rispetto alla precedente versione dello Statuto. Abbiamo ottenuto uno strumento facilmente leggibile non solo per gli addetti ai lavori ma anche per i cittadini".

Il Consigliere Formisano, parlando delle Commissioni, ha fatto una comparazione con lo Statuto regionale il quale prevede una quota di presidenti destinati a rappresentanti della minoranza.

"Questo documento parte con dei grossi limiti - ha invece sostenuto il Consigliere Calligaro - anche dovuti ai segnali di scarsa considerazione dello Stato per le Province. Esempio lampante la

possibilità ai Presidenti di aumentare il numero degli Assessori grazie ad una legge nazionale. Un'impostazione valida è certamente quella delle province autonome dove gli statuti hanno un valore reale".

La Consigliera Tesio ha messo in luce gli aspetti sulle pari opportunità inserite nel nuovo articolato, mentre per il Consigliere Ferrero esiste ancora una carenza di "presenza politica" all'interno

del Consiglio, con uno scollamento tra questo e le attività portate avanti dalla Giunta.

E' poi iniziato l'esame dei vari emendamenti e la votazione, sia dello Statuto che del Regolamento, è stata rinviata alla seduta della prossima settimana.

9. L'AVVENTURA DELLA SINDONE: 2000 ANNI DI STORIA RACCONTATA A FUMETTI

Giovedì scorso a Palazzo Cisterna e' stata inaugurata la mostra "L'Avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontati a fumetti". Promossa dall'associazione culturale "I Figurinai" di Castiglione Torinese con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, la mostra **restera' aperta sino al 30 aprile** (orario: 9-16 dal lunedì al venerdì; 9-13 il sabato - chiuso la domenica).

La mostra si basa sul volume, edito da Lo Scarabeo, "L'Avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontati a fumetti" che narra la vicenda della Santa Sindone attraverso i disegni di **Giancarlo Alessandrini, Aldo Capitanio, Roberto De Angelis, Emanuele Manfredi, Sergio Toppi, Giorgio Trevisan** basati sulla sceneggiatura scritta da **Manfredi Toraldo** con la consulenza di un'Equipe di esperti formata da: Mons. **Oreste Favaro** - vicario episcopale della diocesi di Torino-, Prof. **Franco Cardini** - docente universitario-, **Franco Caresio** - giornalista-, **Giordano Berti** - studioso di tradizioni popolari-, **Graziano Lingua** - critico. Si tratta di una grande antologia formata da 45 tavole originali disegnate in bianco e nero che costituiscono il racconto a fumetti, oltre a gigantografie a colori e pannelli con testi che illustrano la vicenda narrata, il progetto editoriale, gli autori dei disegni e della sceneggiatura e, naturalmente, l'Avventura della Sindone. Ad aprire la mostra sono tre sagome a grandezza naturale, su supporto in legno, a colori e dipinte a mano, che ritraggono significativi personaggi del racconto.

Oltre alla Presidente **Bresso** e all'Assessore **Giuliano**, sono intervenuti all'inaugurazione il giovane sceneggiatore torinese **Manfredi Toraldo** (creatore della saga "2700") con **Mario Pignatiello** dell'Associazione "I Figurinai".

La mostra e' gia' stata allestita nelle altre 4 sedi dei circondari della Provincia (Ivrea, Pinerolo, Susa e Lanzo).

10. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei gruppi consiliari della Provincia)

GRUPPI DI OPPOSIZIONE (CDU POLO - FI - AN - CCD - LEGA)

VIABILITA' DI CARTA E SULLA CARTA: LA DENUNCIA DELLE OPPOSIZIONI IN PROVINCIA

"Una lunga litania di virtuali ed utopici protocolli di intesa e accordi di programma in tema di viabilità, rappresentano la costante preelettorale di questi mesi in Provincia, ma nelle ultime settimane l'accelerazione non ha più limiti, nè pudori".

Perchè? La spiegazione dai rappresentanti dell'opposizione di centro destra a Palazzo Cisterna, CERCHIO, CANAVOSO e TRAZZI (CDU-POLO), FORMISANO (AN) DONDONA e ALBERTO (FI), COLOMBA (CCD) e CALLIGARO (LEGA).

"Aprile, termine del mandato amministrativo, è imminente - rileva l'opposizione - e la Provincia a fronte del nulla realizzato in tema di grande viabilità, finge risposte, da anni attese e mai realizzate".

Ed allora vengono proposte utopiche virtualità per illudere Comuni e cittadini, con accordi irrealizzabili e senza copertura finanziaria: STRADE DI CARTA E SULLA CARTA!!

Intanto una critica è sollevata circa la mancanza del Piano Territoriale di Coordinamento, lo strumento fondamentale della pianificazione territoriale.

"In assenza del Piano - rileva l'opposizione - come è possibile guidare le politiche di pianificazione e di riequilibrio, i processi di deurbanizzazione, le attività sul territorio, il sistema delle comunicazioni, dei poli terziari, del sistema insediativo produttivo e di quello ambientale?".

Piano Territoriale portato alla discussione solo grazie ad azioni eclatanti delle opposizioni come il non partecipare al voto sulle delibere di approvazione delle osservazioni ai P.R.G.C.

Un Piano territoriale - rileva l'opposizione - che sarà approvato nelle ultime ore del mandato o che più realisticamente non verrà approvato, segnando una inadempienza del programma BRESSO del '95, un Piano che, tutt'ora in bozza, non assume alcuna scelta, un esempio: l'alta velocità viene segnata con quattro tracciati diversi!!

I grandi nodi poi non risolti della viabilità provinciale (3000 Km.), competenza storica per la Provincia, rimangono tali al di là di illusori, virtuali, utopici e beffardi protocolli d'intesa, denuncia l'opposizione a Palazzo Cisterna.

Intanto il primo falso: la Presidente Bresso, che aveva fatto della liberalizzazione della tangenziale un suo cavallo di battaglia nelle elezioni '95, ora la nega.

Siamo in sostanza al medioevo, infatti per entrare in Torino si paga gabella ed è l'unico caso in tutta Italia!!

Ma in specifico dove stanno i falsi?

L'opposizione snocciola quelle che definisce grossolane "furbate preelettorali, vendute come soluzioni certe".

Il 3 Marzo '99 si firma un protocollo d'intesa per la circonvallazione di Savonera attraverso il prolungamento di corso Regina Margherita: si tratta di semplice espressione di volontà sulla carta, senza alcun cenno a chi stanzierà le risorse (non meno di 15 miliardi), nè ai tempi di realizzazione!

Per fine marzo è annunciato un possibile ulteriore protocollo d'intesa per le circonvallazioni di Venaria e Borgaro. L'impegno del programma Bresso presentato nel '95 circa la realizzazione della circonvallazione di Venaria è quindi disatteso.

In sostanza potrà firmarsi a poche ore dal termine del mandato un protocollo d'intesa nel quale nulla esiste circa il progetto, nè le compatibilità idrauliche ed ambientali, nulla circa i soggetti che dovranno finanziare l'opera (almeno 80 miliardi).

Per rimanere in zona, la annunciata soluzione del nodo di Alpignano nemmeno viene affrontata, e che dire di Avigliana?

Circa poi il nodo di Carmagnola la latitanza della Provincia è totale. Infatti l'unica soluzione al nodo di Carmagnola origina dalla proposta delle opposizioni a palazzo Cisterna per privilegiare una bretella a Sud, per la quale l'unica certezza è rappresentata dai 10 miliardi messi a bilancio dalla Regione (5 per il '99 e 5 per il 2000) che coprono già il 45% della spesa, prevista su 24/26 miliardi, ma dalla Provincia nulla.

Se le penetrazioni su Torino dalla direttrice Valli di Lanzo vedono ipotesi di soluzioni solo sulla carta (circonvallazioni di Savonera, di Venaria e Borgaro), o in altre penetrazioni figurano futuribili tutti da attivare (Carmagnolese), o mai affrontati (Alpignano), altre penetrazioni da Torino Sud, che pur erano state oggetto di pressioni, come dal chierese (via Pino Torinese) e poirinese (via Trofarello-Moncalieri), non decollano.

Infatti nell'estate '98, un contestato e modificato, dalle opposizioni, protocollo d'intesa capestro per la Provincia con l'ATIVA, vede la conferma del pedaggiamento fino al 2025 o 2016 ai caselli di Trofarello e Bruere, mentre circa la circonvallazione di Poirino già inserita nel protocollo d'intesa tutto è fermo e la soluzione del paralizzante nodo di Chieri (Porta Garibaldi) nell'incrocio con la Statale 10, vede una soluzione con impegno della Provincia di soli 6 miliardi utili per una insignificante bretella, non risolutiva dello stesso nodo di Chieri.

Circa poi l'ingresso verso Torino da Stupinigi la soluzione oggetto di una conferenza di servizi fissata per il 12 aprile, è accettabile solo a condizione che la variante di Stupinigi alla Statale 23 del Sestriere non scarichi sui Comuni di Nichelino, Candiolo e Vinovo la paralisi della viabilità.

Ed ancora la lenta penetrazione verso Torino lungo la statale 590 della Val Cerrina (Gassino - Castiglione-San Mauro), nonostante continue pressioni, rimane virtuale perchè manca, ancorché da tempo assicurato, il progetto del completamento della strada provinciale 92 che collega la Statale 590 alla superstrada Torino-Chivasso a Settimo.

Non parliamo del completamento della Torino-Pinerolo con l'immissione di un futuribile e contestato casello, peraltro a pagamento, in Beinasco.

"In sostanza - denuncia l'opposizione a Palazzo Cisterna - una virtuale viabilità di carta e sulla carta, con tante illusioni preelettorali per i cittadini della nostra provincia".

11. GLI APPUNTAMENTI**LUNEDI' 29 MARZO**

ORE 9,30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Via Maria Vittoria, 12) - Riunione dei rappresentanti delle province piemontesi - Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale, Maria Pia Brunato.

ORE 11 - TORINO - Presso la Rai - Conferenza stampa di presentazione della Turin Marathon - Intervengono la Presidente Mercedes Bresso e l'Assessore allo Sport, Silvana Accossato.

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa di presentazione di iniziative per prevenzione e cura dell'ipertensione - Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore alla sanita', Aldo Miletto.

ORE 15 - TORINO - Palazzo Cisterna - Premiazione del concorso "Banche del tempo" - Interviene l'Assessore Maria Pia Brunato.

ORE 16 - TORINO - Presso il Municipio - Incontro su situazione Alenia con il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti- Interviene l'Assessore al lavoro, Barbara Tibaldi.

ORE 17 - TORINO - Palazzo Paesana - Premiazione del concorso produzioni video (Accademia arte & media) - Interviene l'Assessore alle risorse naturali e culturali, Valter Giuliano.

MARTEDI' 30 MARZO

ORE 9 - TORINO - Presso il Consiglio regionale - L'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, interviene al Convegno sul tema "La biennale dell'eco-efficienza".

ORE 11 - TORINO - Presso "Torino Incontra" - La Presidente Bresso e l'Assessore Giuliano intervengono alla Conferenza stampa di presentazione della Fiera del Libro.

ORE 12,30 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa di presentazione dell'itinerario enogastronomico nell'ambito di "Citta' d'arte a porte aperte" - Intervengono la Presidente Bresso e gli Assessori Accossato (Turismo) e Camoletto (Economia).

ORE 15 - TORINO - Aula del Consiglio (P.za Castello 205) - Riunione del Consiglio provinciale.

MERCOLEDI' 31 MARZO

ORE 9,30 - TORINO - Presso "Torino Incontra" (Via Nino Costa 8) - Presentazione di "Agenda XXI - Piano d'azione di sostenibilita' ambientale della Provincia di Torino" - Intervengono la Presidente Bresso, l'Assessore all'Ambiente, Giuseppe Gamba, e l'Assessore alle Risorse Naturali e culturali, Valter Giuliano.

ORE 10 - Pian del Lot - L'Assessore Barbara Tibaldi interviene alla commemorazione dell'eccidio nazifascista.

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna - Riunione sugli insediamenti immobiliari della Rai di Torino e sulle conseguenze sull'occupazione - Intervengono l'Assessore provinciale Tibaldi, l'Assessore regionale Pichetto, l'Assessore Torresin per il Comune di Torino, sindacati e Associazione Stampa subalpina.

ORE 15 - TORINO - Palazzo Cisterna - Presentazione del progetto "Il laboratorio del futuro - Verso uno Science Centre a Torino" - Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore Giuliano.

ORE 15 - TORINO - Aula del Consiglio (P.za Castello 205) - Riunione del Consiglio provinciale.

ORE 21 - COLLEGNO - L'Assessore Silvana Accossato interviene alla presentazione del "piano regolatore dello sport".

GIOVEDI' 1 APRILE

ORE 9 - IVREA - L'Assessore Maria Pia Brunato interviene alla "Giornata di cooperazione sociale".

ORE 9 - ROMA - La Presidente Mercedes Bresso interviene alla riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'Unione Province d'Italia.

ORE 11 - TORINO - Palazzo Cisterna - Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Fai un gol al razzismo" - Interviene l'Assessore Silvana Accossato.

ORE 17,30 - TORINO - Aula del Consiglio provinciale (P.za Castello 205) - Riunione della Conferenza metropolitana - Intervengono la Presidente Bresso e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Luigi Rivalta.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

